

A Sua Altezza Reale
 Il Sig. Conte de' Ingellicim
 Pro-Memoria

A Altezza Reale

Per

Alessandro Gentili

Alessandro Gentili permuto a Giuseppe Colli una Tavola di Mosaiico con altri oggetti di Arte, valutando tanto la Tavola, che gli oggetti suoi Millecinquecento. Il Gentili non promise l'antichità della Tavola, ma da una parte, e dall'altra si stipolò un contratto di arrando, e si donarono l'uno all'altro, e l'altro all'uno il più o meno che valessero delli oggetti.

Non ostante il Colli ha intentato giudizio di Lesione enormissima contro il Gentili, e il Tribunale della S. Nota ha eletto in Periti il Cav. Torvalsen, il Sig. Samuccini, e il Sig. Folchi, i quali hanno opinato e per la Tavola di stile Moderno, e poter si valutare quanto i restauri dei Mosaiici.

Si sa che il Cav. Torvalsen ha dichiarato non intendersi dei Mosaiici, ed essersi riportato al giudizio dell'Sig. Camuccini. Benchè il Gentili abbia a suo favore il parere di molti valentissimi Archeologi ed Artisti; tuttavia il Tribunale ha tenuto a calcolo la Perizia Giudiziale, ed ha espresso il sentimento contro il Gentili.

Il Gentili pertanto prega la Nostra Altezza a volere interporre i suoi potentissimi Offizj presso il Cav. Torvalsen, onde voglia per la verità dichiarare, che Egli non ha potuto di proprio sentimento firmare la Perizia, ma che si rimise all'opinione dell'Sig. Camuccini; La mancanza della quale dichiarazione potrebbe cagionare degli

ulteriori danni al Gentili ps.
Chej.